



Contratto di Solidarietà alla Whirlpool di Siena

Appena due giorni prima che dal quartier generale della Whirlpool Corporation, Jeff Feting Presidente della multinazionale americana, annunciasse un esubero di circa 5.000 lavoratori negli stabilimenti collocati in Nord America e Europa, a Siena è stata raggiunta l'intesa che consentirà l'applicazione del Contratto di Solidarietà per la quasi totalità dei 560 dipendenti occupati.

L'accordo -che avrà inizialmente una durata di un anno- prevede una riduzione media dell'orario settimanale (fra tutti i lavoratori coinvolti) che potrà attestarsi a percentuali massime di poco superiori al 48%.

Minor prestazione lavorativa, che a seguito di una programmazione mensile potrà essere articolata sia con chiusure totali dello stabilimento che tramite riduzioni d'orario che interessino in percentuali diverse i singoli dipendenti. Secondo lo schema che l'azienda ha già predisposto, i lavoratori in funzione della loro attività, potranno effettuare dal 10 al 95% di riduzione d'orario, con la garanzia di una copertura economica per le ore non lavorate -almeno per il 2011- di poco inferiore ad una retribuzione ordinaria.

Risultato, quello conseguito dalla FIOM di Siena assieme alle altre sigle, che era tutt'altro che scontato, vista la diversità di opinione emersa durante le iniziali fasi di contrattazione, e che rappresenta in modo tangibile la possibile applicazione di quella parte della piattaforma per il rinnovo del CCNL recentemente illustrata e votata dai lavoratori, che indica il Contratto di Solidarietà come valida alternativa ai licenziamenti collettivi.

Siena 7 Novembre 2011

FIOM CGIL Siena

Marco Goracci